

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

D.221**Saliceti arbustivi alpini**

Ultimo aggiornamento: 29/01/2026



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Cespuglieti costituiti da specie del genere *Salix*, che crescono nei piani subalpino e alpino delle Alpi e sui rilievi più alti dell'Appennino centrale, in particolare sui Monti della Laga.

La fisionomia dell'habitat è variabile a seconda della densità e dell'altezza degli arbusti, generalmente di piccola taglia con altezze massime di un paio di metri.

Si tratta di formazioni che si sviluppano sia su substrati carbonatici che silicatici, in genere su suoli primitivi, lungo rivoli o ruscelli, alla base di conoidi, in stazioni con buona disponibilità idrica o comunque in luoghi freschi, dove la neve permane a lungo, a bassa pendenza, conche o impluvi, oppure in prossimità di sorgenti.

Le varianti di questo habitat sono numerose, in funzione della diversa ecologia delle specie di salici prevalenti. In particolare sulle Alpi, tra le principali sono presenti: formazioni di piccola taglia a *Salix helvetica* su morene silicee, a *Salix hastata* indifferenti al substrato su suoli meno primitivi; formazioni prostrate a *Salix waldsteiniana* o a *Salix glabra* su ghiaioni o in canali detritici carbonatici, a *Salix caesia* e *S. foetida* diffusi in aree sorgentizie e nei pianori glaciali; formazioni di alta taglia a *Salix appendiculata*, a quote mediamente inferiori, indifferenti al substrato, presso impluvi, versanti valanghivi e margini boschivi.

Sono inoltre presenti formazioni più localizzate caratterizzate da salici più rari, come *Salix mielichhoferi*, *Salix myrsinifolia*, *Salix hegetschweileri*, *Salix glaucosericea*.

In Appennino centrale, sui Monti della Laga, sono presenti le uniche comunità appenniniche a *Salix breviserrata*, *Salix hastata* e *Salix foetida*, che costituiscono formazioni estremamente localizzate e di estensioni ridotte.

I *Saliceti arbustivi alpini* sono comunità pioniere subigrofile, relativamente stabili; nel tempo, con l'evoluzione del suolo possono subire l'ingressione di altre specie arbustive come rododendri o ontano verde. Possono essere in contatto con le altre formazioni arbustive e prative subalpine e alpine, ma anche con gli ambienti detritici di conoidi o morene, sia a carattere acidofilo che basifilo; non di rado possono collocarsi a mosaico in contesti umidi di sorgente e ruscelli.

Sono esclusi da questo habitat i *Saliceti arbustivi ripariali temperati* (B.321), i *Saliceti palustri* a *Salix cinerea* (B.331) e i saliceti nani delle *Vallette nivali* (C.141).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Alpina

Macrobioclimate

Temperato

Piano Altitudinale

Subalpino/Alpino

Geoambienti

Versanti a bassa acclività, pianori, conche, vallecicole, impluvi, alla base di conoidi o depositi morenici, ambienti sorgentizi, lungo ruscelli e torrenti.

Riferimenti sintassonomici

Salicion pentandrae Br.-Bl. 1967 (syn. *Salicion waldsteinianae* Lakusic et al. 1979);

Salicion helveticae Rübel ex Theurillat in Theurillat et al. 1995.

Specie guida

<i>Salix alpina</i> Scop.		
<i>Salix appendiculata</i> Vill.		
<i>Salix breviserrata</i> Flod.		
<i>Salix caesia</i> Vill.		
<i>Salix foetida</i> Schleich. ex DC.		
<i>Salix glabra</i> Scop.		
<i>Salix glaucosericea</i> Flod.		
<i>Salix hastata</i> L.		
<i>Salix hegetschweileri</i> Heer		
<i>Salix helvetica</i> Vill.		
<i>Salix laggeri</i> Wimm.		
<i>Salix mielichhoferi</i> Saut.		
<i>Salix myrsinifolia</i> Salisb.		
<i>Salix pentandra</i> L.		
<i>Salix waldsteiniana</i> Willd.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat pioniero ad elevata naturalità, nel quale possono essere presenti anche specie rare e minacciate (ad es. *Salix hegetschweileri*), o endemiche alpine (ad es. *Salix mielichhoferi*, *Salix glaucosericea*).

L'habitat è sensibile ai cambiamenti climatici ed in particolare all'innalzamento delle temperature, alla riduzione del manto nevoso e della disponibilità idrica; è anche minacciato dall'abbandono del pascolo, che invece ne favorisce il mantenimento, riducendo lo sviluppo di alberi e la conseguente evoluzione verso formazioni boschive.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'Habitat 4080.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	31.621-Alpide willow brush
---	----------------------------

EUNIS 2012

=	F2.321-Alpide willow brush
---	----------------------------

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<>	4080-Sub-Arctic <i>Salix</i> spp. scrub
----	---

L'habitat 4080 del Manuale europeo comprende, tra i saliceti italiani, solamente quelli a *Salix helvetica* e a *Salix hastata*, inclusi nell'habitat D.221 di Carta della Natura.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	4080-Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	F2.3-Subalpine deciduous scrub	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>
---	--------------------------------	--------------------------------------

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco